

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1950 del 28/06/2019 REGGIO EMILIA

Proposta: DPC/2019/2011 del 28/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: DELEGHE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA "PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E PRESIDIO DELLA SEDE DI PIACENZA" (CODICE Q0001499)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO

Firmatario: FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Francesco Capuano

Visti:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali che precisa, inoltre, i casi, le modalità e gli ambiti delegabili a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 14, co. 1-quinquies, che estende, ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe di funzioni dirigenziali, gli obblighi di pubblicazione dettagliati al co. 1 dello stesso articolo previsti per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti;
- il D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali (CCNL) del 21/05/2018 che ha modificato la disciplina relativa all'istituto delle Posizioni Organizzative (PO) stabilendo, inoltre, che le eventuali deleghe di funzioni dirigenziali, con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, debbano essere tenute in considerazione nella graduazione delle PO al fine di determinarne la retribuzione di posizione;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 34 e 37 che attribuiscono alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa la competenza di individuare le funzioni e gli atti dirigenziali delegabili ai funzionari titolari di PO e i criteri e i limiti con cui procedere alle deleghe;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la DGR n. 1907 del 12/11/2018 avente ad oggetto "Criteri generali per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative nelle strutture ordinarie della Giunta regionale, dell'Assemblea Legislativa regionale";
- la DGR n. 122 del 28/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021";
- la DGR n. 835 del 31/05/2019 avente ad oggetto "Direttiva in

- materia di delega di funzioni dirigenziali agli incaricati di Posizione organizzativa delle strutture ordinarie della Giunta regionale e dell'Assemblea Legislativa. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTPC) n. **1158** del **09/04/2019** avente ad oggetto “DEFINIZIONE ASSETTO P.O. DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016 - 2018”, che prevede, per il Servizio Area Affluenti Po, che ha personale su 4 sedi provinciali, più quella distaccata di Castelnovo né Monti (RE), un'articolazione in n.11 Posizioni organizzative operanti su singola sede (di cui n.2 P.O. con deleghe), e n.3 P.O. trasversali, operanti su più sedi;
 - la determinazione del Direttore ARSTPC n. **1517** del **16/05/2019** avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE”;
 - la determinazione del Direttore ARSTPC n. **4554** del **10/12/2018** avente ad oggetto “DIRETTIVA SU MODELLO ORGANIZZATIVO, SISTEMA DI GOVERNO E ATTIVITÀ DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE”;

Dato atto che:

- con la richiamata determinazione n. **1158** del **19/04/2019** si è proceduto a istituire la PO “**PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E PRESIDIO DELLA SEDE DI PIACENZA**” (codice Q0001499), nella cui descrizione è prevista la delega di funzioni dirigenziali relativamente a: *“compiti di coordinamento attività di protezione civile ed interventi di sicurezza territoriale, quali: responsabilità di **R.U.P.** e presidenza di gare; attività tecniche di **verifica e proposta di finanziamento di interventi urgenti** e di messa in sicurezza, compresa l'adozione di provvedimenti interni ed esterni di competenza del dirigente; atti di **gestione e organizzazione della sede di Piacenza**, ivi compresa la programmazione delle attività e atti di gestione quotidiana del personale definiti dal Responsabile di Servizio”;*
- con la determinazione n. **1517** del **16/05/2019** si è proceduto ad attribuire l'incarico di responsabile della PO sopracitata al dott. Lanfranco Zanolini (matricola n. 86866) dal 21/05/2019 al 30/06/2021. in esito ad una procedura di selezione rivolta a tutti i collaboratori di categoria D dell'Amministrazione in possesso dei requisiti richiesti;
- il suddetto collaboratore era consapevole che l'eventuale attribuzione dell'incarico di responsabilità della PO per cui si è volontariamente candidato avrebbe comportato l'esercizio delle funzioni dirigenziali, a seguito di delega da parte del dirigente competente, come precisato nella descrizione della PO su cui è stato incaricato, resa nota nell'avviso di avvio della procedura di selezione PG/2019/365292 del 11/04/2019;

- le funzioni dirigenziali soprariportate, oggetto di possibile delega per la PO in oggetto, rientrano tra quelle previste all'art. 1, allegato A della richiamata DGR n. 835 del 31/05/2019;
- l'interessato ha dichiarato che non sussistono cause d'inconferibilità e incompatibilità, come previste dal D. Lgs. n. 39/2013, ostantive all'attribuzione delle deleghe, come emerge dalle dichiarazioni acquisite in sede istruttoria con protocollo PC/2019/33864 del 28/06/2019 e conservate agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 39 del 2013;
- in questo Servizio non sono attualmente presenti Dirigenti professionali;

Valutato di procedere a delegare le funzioni dirigenziali dettagliatamente indicate al punto 1) del dispositivo al dott. Lanfranco Zanolini (matricola n. 86866), dando effettiva attuazione al nuovo assetto organizzativo approvato con la citata determinazione n. 1158 del 09/04/2019 e definito in relazione alla particolare complessità del Servizio, articolato su diverse sedi territoriali ed alla conseguente necessità di presidio delle attività di integrazione e gestione delle funzioni svolte dalle diverse posizioni organizzative assegnate alla sede di Piacenza;

Precisato inoltre che l'interessato dovrà, annualmente, per tutta la durata dell'incarico conferito, presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Viste infine:

- la DGR n. **979** del **25/06/2018** che ha approvato l'attuale denominazione e declaratoria del Servizio Area Affluenti Po (codice 490);
- la DGR n. **1059** del **03/07/2018** che, inoltre, ha approvato gli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta regionale, di norma, fino al 31/10/2020, fra cui l'incarico di responsabile del Servizio Area Affluenti Po, conferito al sottoscritto, Ing. Francesco Capuano dal 01/07/2018 fino al 31/10/2020, con determinazione n. 2238 del 26/06/2018;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

1. di delegare al dott. Lanfranco Zanolini (matricola n. 86866), titolare della P.O. "**PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI E PRESIDIO DELLA SEDE DI PIACENZA**", le funzioni dirigenziali riportate di seguito, individuandolo anche, nei casi sotto indicati, quale responsabile del procedimento per l'ambito di Piacenza:
 - a) Atti di **gestione e organizzazione della sede di Piacenza**, ivi compresa la programmazione del Servizio di reperibilità e atti di gestione quotidiana del personale, compreso il coordinamento dell'attività delle P.O. operanti sulla sede di Piacenza, anche ai fini della proposta di definizione dei gruppi di Progettazione e Direzione, nel campo dei lavori pubblici;
 - b) Attività tecniche di **verifica e proposta di finanziamento di interventi urgenti** e di messa in sicurezza, compresa l'adozione di eventuali provvedimenti interni ed esterni di competenza del dirigente;
 - c) Responsabilità di Procedimento, compresa Presidenza delle Conferenze di Servizi eventualmente necessarie, ai fini dell'adozione di provvedimenti in materia di sicurezza territoriale;
 - d) Responsabilità di **R.U.P.** in materia di lavori pubblici e servizi correlati, ove specificamente disposto dal Responsabile di Servizio;
2. di stabilire che la delega delle funzioni di cui al punto precedente decorre dal 01/07/2019 fino al 31/10/2020;
3. di precisare che, in caso di assenza o impedimento dell'incaricato della PO di cui al precedente punto 1), le funzioni sono esercitate dal responsabile di Servizio o suo dirigente sostituto, come previsto al punto 4., art. 1, allegato A della DGR n. 835 del 31/05/2019;
4. di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39 del 2013, la dichiarazione resa dall'incaricato sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di stabilire che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato/a adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013";
6. di precisare che dalla data di decorrenza della delega, di cui al precedente punto 1 del presente atto, sarà riconosciuta la

corrispondente retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1907/2018, e sarà corrisposta a decorrere dalla prima mensilità retributiva utile fatti salvi conguagli della mensilità arretrata se sussistente;

7. di dare atto che al termine del periodo di delega la retribuzione di posizione per la PO delegata ritorna ad essere quella precedente, cioè pari alla fascia di complessità 1 (01D);
8. di trasmettere il presente provvedimento al delegato e alla direzione generale *Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni* per i rispettivi ambiti di competenza;
9. di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Francesco Capuano